



Ministero delle infrastrutture e dei trasporti
CAPITANERIA DI PORTO – GUARDIA COSTIERA
VIAREGGIO

ORDINE DEL GIORNO n. 331/2019 in data 20/09/2019

Argomento: modalità di svolgimento degli esami per il conseguimento delle abilitazioni al comando ed alla condotta di unità da diporto per la navigazione entro e oltre 12 miglia dalla costa.

Il Capitano di Fregata (CP) Giovanni CALVELLI, Capo del Circondario Marittimo e Comandante del Porto di Viareggio:

VISTO: l'art 39 del decreto legislativo 18 luglio 2005, n. 171 recante il Codice della nautica da diporto ed attuazione della direttiva 2003/44/CE, come modificato dal decreto legislativo 3 novembre 2017, n. 229;

VISTO: il decreto del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti 29 luglio 2008, n. 146 e successive modificazioni, recante il regolamento di attuazione dell'art. 65 del decreto legislativo 18 luglio 2005, n. 171, Codice della nautica da diporto, predetto, e in particolare gli artt. da 25 a 31;

VISTI: gli artt. 9 comma 5, 15 e 16 nonché gli allegati "D", "E" ed "F" del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1997, n. 431, recante il Regolamento sulla disciplina delle patenti nautiche;

VISTO: il decreto del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti 04 ottobre 2013 (G.U. n. 271/2013) che introduce la metodica a quiz per lo svolgimento degli esami di patente nautica e tenuto conto che l'entrata in vigore del nuovo regime è rimandata al giorno di entrata in vigore del decreto direttoriale previsto all'art. 9 del D.M. suddetto;

VISTA: la circolare n. 261299 in data 04.03.1998 del Ministero dei Trasporti e della navigazione – D.G. Naviglio, con cui sono fornite direttive applicative anche riguardo alla prova di carteggio;

VISTO: il dispaccio n. 310091 in data 21.12.1999 del Ministero dei Trasporti e della navigazione in materia di esami a quiz;

VISTA: la Circolare prot. n. 20750 in data 28.12.2011 del Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti, recante disposizioni in materia di sperimentazione delle nuove modalità di esame a quiz delle patenti nautiche;

VISTO: il Decreto n. 1/98 in data 18/01/1998 del Capo del Compartimento marittimo di Viareggio, relativo alla composizione delle Commissioni di esami per il conseguimento di patente nautica;

VISTO: l'art. 3.3 dell'O.d.S. n. 05/98 del 18/01/1998, relativo alla procedure ed alla disciplina da seguire in sede di istruttoria delle istanze di ammissione agli esami per il conseguimento di patente nautica;

VISTO: il dispaccio prot. 7946 in data 15 maggio 2012 del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, recante adempimenti successivi alla sperimentazione delle nuove modalità



Ministero delle infrastrutture e dei trasporti
CAPITANERIA DI PORTO – GUARDIA COSTIERA
VIAREGGIO

a quiz della prova teorica degli esami per il conseguimento delle patenti nautiche, con il quale il predetto Dicastero esprime il proprio nulla osta all'adozione, a normativa vigente, dei quiz già in uso presso alcuni Uffici Marittimi;

VISTO: il decreto del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti del 2 maggio 2019 inerente la determinazione del gettone di presenza da attribuire ai componenti delle commissioni di esame per il conseguimento delle patenti nautiche.

VISTO: il dispaccio n. 13809 in data 06 agosto 2013 del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, in materia di disponibilità e uso commerciale delle unità da diporto impiegate nell'attività di scuola nautica;

CONSIDERATO: che l'art. 15 comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1997, n. 431 sopra richiamato, prevede per la prova teorica la possibilità di ricorrere a "questionari d'esame";

CONSIDERATO che, a causa del numero di domande d'esame che pervengono settimanalmente a questa Capitaneria di porto e della limitata capacità della sala riunioni interna di soddisfare le esigenze di somministrazione dell'esame per il conseguimento di patente nautica a pochi candidati per volta, per quanto concerne gli esami di patente limitata alle 12 miglia, e ad un solo candidato per volta, nel caso di esame per il conseguimento di patente senza limiti di distanza dalla costa, questo Comando ha richiesto all'Istituto Tecnico Nautico "Artiglio" di Viareggio, con foglio n. 1253 del 25.1.2019, la disponibilità di una delle aule di carteggio della scuola ove poter fa svolgere le suddette prove teoriche in simultanea ad una pluralità di candidati all'esame per il conseguimento di patente nautica;

VISTA la nota di risposta del Dirigente scolastico del predetto Istituto Tecnico Nautico "Artiglio", acquisita al n. 1328 in data 28.01.2019 del protocollo di questo Comando, con la quale è stata confermata la disponibilità di un giorno alla settimana della suddetta Aula didattica, attrezzata con n° 17 tavoli da carteggio e ubicata al piano terra di un immobile adiacente alla sede dell'Istituto stesso ma ricompreso nell'ambito delle relative pertinenze;

ATTESO CHE, pertanto, sussistono le condizioni per attuare definitivamente e integralmente quanto previsto dal richiamato Dispaccio prot. 7946 in data 15 maggio 2012 del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, circa la possibilità di adottare, nelle more della definitiva attuazione del decreto del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti 04 ottobre 2013 in premessa, la Banca dati (Database) dei quesiti ed il relativo Programma informatico (Software) di selezione randomica degli stessi e generazione automatica dei questionari per ciascun candidato all'esame di patente nautica, secondo criteri di casualità che garantiscano, al contempo, sia la composizione di ogni singolo questionario con quesiti tratti sulle varie aree del programma d'esame, e sia la differenziazione delle singole schede d'esame per ciascun candidato;

RITENUTO: opportuno, nelle more della definitiva attuazione del decreto del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti 04 ottobre 2013 in premessa, di tenere le sedute d'esame, valide ai fini del conseguimento delle patenti nautiche di categoria "A" e



Ministero delle infrastrutture e dei trasporti

CAPITANERIA DI PORTO – GUARDIA COSTIERA
VIAREGGIO

“C”, entro e oltre le 12 miglia dalla costa, adottando la metodologia di esame a quiz nonché ritenuto opportuno dettare disposizioni integrative della normativa in premessa che disciplinino nel dettaglio le modalità di svolgimento degli esami stessi, incluso quelli validi ai fini del conseguimento della patente nautica di categoria “B” (nave da diporto), allo scopo di ridurre i tempi di svolgimento delle relative prove, comunque nel rispetto dei principi di imparzialità e trasparenza dell’azione amministrativa,

D E C R E T A

Art. 1 – Sedute di esame.

1. Le sedute per lo svolgimento delle sessioni di esame per il conseguimento delle patenti nautiche si svolgono nel giorno della settimana indicato nel calendario d’esame pubblicato, mese per mese a norma del successivo art. 5, sul sito web istituzionale di questa Capitaneria di porto.
2. La nomina dell’Esaminatore unico, ovvero della Commissione d’esame, a seconda della tipologia di abilitazione cui l’esame è preordinato, è effettuata il giorno stesso dell’esame mediante apposito Ordine del giorno del Capo del Compartimento marittimo di Viareggio, che individua le singole figure tra il personale dipendente, nonché tra i membri accreditati esterni, ivi compresi gli esperti velisti designati dalla Federazione Italiana Vela e dalla Lega Navale Italiana, in possesso dei requisiti previsti dalla vigente normativa in funzione del ruolo assegnato in sede d’esame.
3. Nel giorno indicato, le **prove di teoria** degli esami per il conseguimento delle patenti di categoria A e C si terranno, salvo eventuale diverso avviso opportunamente portato a conoscenza degli interessati, **presso l’Aula didattica** ubicata al piano terra dell’**Istituto Tecnico Nautico I.I.S. “Galilei-Artiglio”**, sito in via dei Pescatori n. 44 Viareggio, con inizio alle 09.00. Ogni candidato dovrà presentarsi, ai sensi del successivo comma 4, entro le ore 08.30 ai fini dello svolgimento delle pratiche di identificazione e appello dei convocati. È facoltà del Presidente della Commissione d’esame ammettere all’esame eventuali candidati ritardatari, ma non saranno comunque ammessi i candidati che si presenteranno a prova già iniziata. Le **prove di teoria** degli esami per il conseguimento delle patenti di categoria B si terranno nel giorno indicato nel calendario d’esame presso la Sede centrale di questa Capitaneria di porto.
4. I candidati risultati idonei alla prova teorica ed ammessi, quindi, alla prova pratica e quelli convocati solo per quest’ultima dovranno invece presentarsi presso la sede distaccata di questa Capitaneria di porto, sita in piazza Palombari dell’Artiglio n. 4, nei termini indicati dalla Commissione e/o dalla nota di convocazione. Sarà facoltà del Presidente di commissione accettare eventuali candidati che si presenteranno in ritardo.
5. Il candidato dovrà presentarsi all’esame munito di un documento d’identità in corso di validità. Il segretario, facente parte della Commissione esaminatrice nominata con l’O.d.g. di cui al comma 2, effettuerà l’appello e provvederà all’identificazione dei candidati aprendo ufficialmente il verbale d’esame e inserendovi gli eventuali assenti. Eseguita l’operazione di identificazione il presidente potrà dare inizio alla prova di esame.



Ministero delle infrastrutture e dei trasporti

CAPITANERIA DI PORTO – GUARDIA COSTIERA
VIAREGGIO

6. La prova pratica inizia nel momento in cui, su invito dell'Esaminatore unico ovvero del Presidente della commissione, il soggetto responsabile della condotta dell'unità impiegata per la prova pratica, mantenendo il comando della medesima, lascia all'esaminando/a l'esecuzione delle manovre richieste dall'Esaminatore unico ovvero dal Presidente della commissione, nonché dall'esperto velista nel caso di prova pratica a vela.
7. L'esame per il conseguimento delle patenti nautiche è pubblico. Al fine di non interferire sullo svolgimento delle prove teoriche, la Commissione deve garantire il massimo silenzio in aula esami ed allontanare chi non si attenga a tale disposizione. Ha altresì facoltà di ritirare e annullare il compito, considerandolo come una "non idoneità", qualora rilevasse delle irregolarità nello svolgimento dello stesso. Almeno due candidati devono essere presenti in aula sino al momento della consegna dell'elaborato da parte dell'ultimo esaminando. Ritirati tutti i compiti, gli esaminandi rientreranno in sala esame per assistere alla correzione dei quiz da parte della Commissione che inviterà a sé singolarmente ogni candidato, per comunicargli l'esito della prova nonché fornirgli le opportune spiegazioni tecniche sugli eventuali errori commessi.

Art. 2 – Patenti di categoria "A" e "C" entro le 12 miglia dalla costa.

1. In virtù delle disposizioni normative e regolamentari richiamate in premessa, le prove d'esame per il conseguimento delle abilitazioni al comando e alla condotta di unità da diporto di **categoria A e C** per la navigazione **entro 12 miglia dalla costa** sono svolte, sulla base al previsto programma d'esame, secondo le seguenti modalità:
 - a) Una "**PROVA TEORICA**" sostenuta dinanzi alla Commissione composta da un Presidente/Esaminatore unico ed un Segretario, svolta anche con ricorso a strumenti nautici, didattici e questionari d'esame per accertare il grado di conoscenza delle materie tecniche, scientifiche e marinaresche del candidato, per un'uniforme formulazione del giudizio (ai sensi dell'art. 15, comma 2 del D.P.R. 431/97) ed articolata in due fasi:
 - a.1) nella **prima fase** il candidato deve dimostrare, in via prioritaria, di conoscere il significato delle coordinate geografiche di un punto sulla carta nautica, saperlo individuare graficamente, nonché conoscere gli elementi essenziali della navigazione stimata (spazio-tempo-velocità), il sistema di coordinate secondo la proiezione di Mercatore, il calcolo dell'autonomia in relazione alla potenza del motore ed alla quantità residua di carburante nonché la conoscenza della cartografia generale e delle pubblicazioni nautiche vigenti. Per lo svolgimento della prova è concesso un tempo massimo di **15 (quindici) minuti**. La prova è superata se il candidato risolve il relativo quesito somministratogli. In caso di esito positivo, il candidato **accede alla prova successiva** a quiz, in caso contrario il suo esame si conclude con **giudizio di inidoneità**.
 - a.2) la **seconda fase** consiste nella risoluzione del "**Questionario Base**", articolato su **20 (venti) domande**, somministrato tramite scheda di esame differenziata e originata per ciascun candidato attraverso il software e secondo le modalità di cui al successivo articolo 5, comma 5 del presente provvedimento; ciascuna domanda presenta 3 (tre) alternative di risposta delle quali una sola è esatta. Per lo svolgimento della prova è concesso un tempo massimo di **30 (trenta) minuti**. La prova è **superata** se il candidato risponde esattamente a ciascun quesito ovvero



Ministero delle infrastrutture e dei trasporti
CAPITANERIA DI PORTO – GUARDIA COSTIERA
VIAREGGIO

commette un numero massimo di **3 (tre) errori**; in tal caso il candidato accede alla prova pratica. Con il **quarto errore** il candidato è giudicato **non idoneo** ed in caso di prima non idoneità potrà ripetere nuovamente l'esame non prima che siano trascorsi 30 (trenta) giorni. Il candidato deve marcare chiaramente con una "X" l'apposito box in corrispondenza della risposta ritenuta corretta, sulla scheda-quiz deve essere indicata una e una sola risposta, ritenuta corretta. La risposta è considerata errata in caso di:

- a) risposta inesatta;
- b) risposta tracciata a matita;
- c) risposta indicata con segni diversi dalla "X";
- d) risposta omessa;
- e) correzione della risposta.

a.3) Trascorso il tempo massimo di cui alla precedente alinea a.2) il Presidente/Esaminatore unico ritira la scheda quiz di ciascun candidato, provvedendo alla relativa **correzione** mediante confronto con la scheda-correttore in suo possesso: a riscontro di ogni singolo quesito presente nella scheda-quiz, l'Esaminatore appone un "SI" ovvero un "NO" a seconda che la risposta, indicata dal candidato per quel singolo quesito, sia rispettivamente corretta ovvero errata.

b) Il candidato che supera la prova teorica è ammesso alla **"PROVA PRATICA"** che può essere effettuata in mare, nei laghi o, per la sola abilitazione a motore, anche nei fiumi navigabili, ed è articolata come segue:

b.1) PROVA PRATICA PER ABILITAZIONI SOLO MOTORE:

b.1.1) è sostenuta a bordo di un'unità da diporto a motore avente le caratteristiche di cui al successivo alinea b.1.2) e dinanzi ad un Esaminatore unico. Durante la prova pratica deve essere presente a bordo, accanto al candidato, un soggetto responsabile abilitato al comando dell'unità da diporto utilizzata per lo svolgimento dell'esame;

b.1.2) l'unità da diporto a motore utilizzata per la prova, deve essere riconosciuta idonea ai sensi dell'art. 15, comma 4 del DPR 431/97 richiamato in premessa, essere coperta dall'assicurazione per gli eventuali danni causati alle persone imbarcate ed a terzi, in regola con le vigenti disposizioni in materia di sicurezza e con quelle in materia di uso commerciale delle unità da diporto. Allo scopo di verificare i suddetti requisiti, il candidato che vorrà utilizzare una unità da diporto ad uso privato, dovrà presentare all'ufficio patenti nautiche la suddetta documentazione, contestualmente alla presentazione della domanda di iscrizione all'esame, ovvero, al più tardi, all'atto della presentazione della dichiarazione di disponibilità a sostenere l'esame.

b.1.3) durante la prova pratica il candidato deve dimostrare di saper condurre l'unità alle diverse andature, effettuando con prontezza e capacità d'azione, le manovre necessarie, l'ormeggio e il disormeggio dell'unità, il recupero di uomo in mare, i preparativi per fronteggiare il cattivo tempo e l'impiego delle dotazioni di sicurezza,



Ministero delle infrastrutture e dei trasporti

CAPITANERIA DI PORTO – GUARDIA COSTIERA
VIAREGGIO

dei mezzi antincendio e di salvataggio. Durante la prova pratica può essere richiesto al candidato la conoscenza e la competenza nell'esecuzione marinaresca di nodi alle cime dell'imbarcazione funzionali agli usi prevalenti cui sono destinati (ad esempio, la gassa d'amante, il nodo piano, il nodo semplice, il nodo di scotta o bandiera).

b.2) PROVA PRATICA PER ABILITAZIONI VELA/MOTORE:

b.2.1) è sostenuta a bordo di un'unità da diporto a vela con motore ausiliario avente le caratteristiche di cui al successivo alinea b.2.2) e dinanzi ad un Esaminatore assistito da un Esperto Velista designato dalla Federazione italiana vela o dalla Lega Navale italiana. Durante la prova pratica deve essere presente a bordo, accanto al candidato, un soggetto responsabile abilitato al comando dell'unità da diporto utilizzata per lo svolgimento dell'esame;

b.2.2) l'unità da diporto a vela con motore ausiliario, da utilizzare per la prova, deve essere riconosciuta idonea ai sensi dell'art. 15, comma 4 del DPR 431/97 richiamato in premessa, coperta dall'assicurazione per gli eventuali danni causati alle persone imbarcate ed a terzi, in regola con le vigenti disposizioni in materia di sicurezza e con quelle in materia di uso commerciale delle unità da diporto. Allo scopo di verificare i suddetti requisiti, il candidato che vorrà utilizzare un'unità da diporto ad uso privato, dovrà presentare all'ufficio patenti nautiche la suddetta documentazione, contestualmente alla presentazione della domanda di iscrizione all'esame, ovvero, al più tardi, all'atto della presentazione della dichiarazione di disponibilità a sostenere l'esame.

b.2.3) oltre a quanto previsto al punto b.1.3) del precedente paragrafo b.1) del presente articolo, il candidato deve dimostrare di conoscere la teoria della vela, nonché le attrezzature e le manovre delle imbarcazioni a vela. Durante la prova pratica può essere richiesto al candidato la conoscenza e la competenza nell'esecuzione marinaresca di nodi alle cime, alle drizze e alle scotte dell'imbarcazione funzionali agli usi prevalenti cui sono destinati (ad esempio, la gassa d'amante, il nodo piano, il nodo semplice, il nodo di scotta o bandiera, il matafione semplice) nonché di rispondere ad alcune domande che l'Esaminatore o l'Esperto Velista ritengano opportuno porre ai fini della valutazione dell'esame, in conformità al programma ministeriale.

2. Il candidato è giudicato "idoneo" se supera entrambe le prove, teorica e pratica di cui al precedente comma 1.
3. Il candidato in possesso dell'abilitazione limitata alle sole unità a motore, per il comando e la condotta di imbarcazioni da diporto entro le 12 miglia dalla costa che vuole conseguire l'abilitazione anche a vela e motore entro le 12 miglia dalla costa, dovrà sostenere solamente la prova pratica a vela, di cui al precedente comma 1, lett. b).

Art. 3 – Patenti di categoria "A" e "C" senza alcun limite dalla costa.

1. In virtù delle disposizioni normative e regolamentari richiamate in premessa, le prove d'esame per il conseguimento delle abilitazioni al comando e alla condotta di unità da diporto



Ministero delle infrastrutture e dei trasporti
CAPITANERIA DI PORTO – GUARDIA COSTIERA
VIAREGGIO

di **categoria A e C** per la navigazione **senza alcun limite dalla costa** sono svolte, sulla base al previsto programma d'esame, secondo le seguenti modalità:

a) una **“PROVA TEORICA”** sostenuta dinanzi alla Commissione composta dal Presidente, da un Membro e dal Segretario, individuati e nominati come indicato al precedente art. 1, comma 2, svolta anche con ricorso a strumenti nautici, didattici e questionari d'esame per accertare il grado di conoscenza delle materie tecniche, scientifiche e marinarie del candidato, per un'uniforme formulazione del giudizio (ai sensi dell'art. 15, comma 2 del D.P.R. 431/97), articolata in due fasi:

a.1) la **prima fase** consiste nella risoluzione anche grafica da parte del candidato di **tre esercizi di carteggio e di calcolo** tratti sui problemi tipici della navigazione costiera, nei quali il candidato dovrà dimostrare di conoscere e rappresentare graficamente su carta nautica, fornita dalla Commissione a ciascun candidato, gli elementi di navigazione stimata e costiera con risoluzione di problemi sulle prore, trasformazione di rotte, calcoli con deviazione e declinazione magnetica, triangoli di vento e corrente, il sistema di coordinate secondo la proiezione di Mercatore, rotte e tempo di massimo avvicinamento, luoghi di posizione, nonché la conoscenza completa della cartografia generale e delle pubblicazioni nautiche vigenti. Per lo svolgimento della prova è concesso un tempo massimo di **sessanta (60) minuti**. La prova è superata se sono **correttamente eseguiti e risolti tutti gli esercizi proposti**; in tal caso il candidato accede alla fase successiva. Il candidato che non risolve correttamente anche uno solo dei tre esercizi somministratigli non supera la prova ed è giudicato non idoneo ed è escluso dall'esame;

a.2) la **seconda fase** consiste nella risoluzione di un questionario nel quale il candidato deve marcare chiaramente con una “X” l'apposito box in corrispondenza della risposta ritenuta corretta. Sulla scheda-quiz deve essere indicata una e una sola risposta, ritenuta corretta. Non sono ammessi “ripensamenti” a correzione di una risposta, già indicata, che successivamente sia valutata inesatta. La risposta è considerata errata in caso di:

- a) risposta inesatta;
- b) risposta tracciata a matita;
- c) risposta indicata con segni diversi dalla “X”;
- d) risposta omessa;
- e) correzione della risposta.

A riscontro di ogni singolo quesito presente nella scheda-quiz, la Commissione esegue le operazioni di correzione apponendo un “SI” ovvero un “NO” a seconda che la risposta, indicata dal candidato per quel singolo quesito, sia rispettivamente corretta ovvero errata (4).

Il questionario è strutturato come segue:

a.2.1) nel caso di **candidato già titolare** di abilitazione al comando e alla condotta di unità da diporto entro le 12 miglia dalla costa, l'esame integrativo teorico consiste nella risoluzione del **Questionario Integrazione**, articolato su **13 (tredici) domande**, somministrato tramite scheda di esame differenziata e originata per



Ministero delle infrastrutture e dei trasporti

CAPITANERIA DI PORTO – GUARDIA COSTIERA
VIAREGGIO

ciascun candidato attraverso il software e secondo le modalità di cui al successivo articolo 5, comma 5 del presente provvedimento; le domande **vertono sulle materie non comprese nel programma di esame previsto per l'abilitazione posseduta**; ciascuna domanda presenta tre alternative di risposta delle quali una sola è esatta. Per lo svolgimento della prova è concesso un tempo massimo di **20 (venti) minuti**. La prova è superata se il candidato risponde esattamente a ciascun quesito ovvero commette un numero massimo di **2 (due) errori**; in tal caso il candidato accede alla prova pratica. Con il **terzo errore** il candidato è giudicato non idoneo ed è escluso dall'esame;

a.2.2) nel caso di **candidato non titolare** di abilitazione al comando e alla condotta di unità da diporto entro le 12 miglia dalla costa, l'esame teorico consiste nella risoluzione del **Questionario Base**, di cui al precedente art. 2, comma 1 punto a.2), e del **Questionario Integrazione**, di cui al precedente punto a.2.1) del presente comma, per un **totale di 33 (trentatré)** quesiti complessivi, somministrati tramite scheda di esame differenziata e originata per ciascun candidato attraverso il software e secondo le modalità di cui al successivo articolo 5, comma 5 del presente provvedimento; ciascuna domanda presenta tre alternative di risposta delle quali una sola è esatta. **Il Questionario Base ed il Questionario Integrazione sono somministrati in un'unica soluzione.** Per lo svolgimento della prova è concesso un tempo massimo complessivo di **50 (cinquanta) minuti**. La prova è superata se il candidato risponde esattamente a ciascun quesito ovvero commette un numero massimo di **3 (tre) errori** sul **Questionario Base** ed un numero massimo di **2 (due) errori** sul **Questionario Integrazione**; in tal caso il candidato accede alla prova pratica. Con il **quarto errore commesso nel Questionario Base oppure il terzo errore commesso nel Questionario Integrazione**, il candidato è giudicato non idoneo ed è escluso dall'esame;

b) Il candidato che supera la prova teorica è ammesso alla **“PROVA PRATICA”** la quale è effettuata in mare, unitamente alla Commissione composta come di seguito indicato, ed è articolata come segue:

b.1) SOLO MOTORE:

b.1.1) è sostenuta dinanzi alla Commissione composta dal **Presidente e dal Membro**. Durante la prova pratica deve essere presente a bordo, accanto al candidato, un **soggetto responsabile abilitato al comando** dell'unità da diporto utilizzata per lo svolgimento dell'esame;

b.1.2) l'unità da diporto a motore, da utilizzare per la prova, riconosciuta **idonea** ed appartenente alla categoria per la quale si richiede l'abilitazione ai sensi dell'art. 15, comma 4 del DPR 431/97 richiamato in premessa, **deve essere coperta dall'assicurazione** per gli eventuali danni causati alle persone imbarcate ed a terzi, in regola con le vigenti disposizioni in materia di sicurezza e con quelle in materia di uso commerciale delle unità da diporto. Allo scopo di verificare i suddetti requisiti, il candidato che vorrà utilizzare una unità ad uso privato, dovrà presentare all'ufficio patenti nautiche la suddetta documentazione, contestualmente alla presentazione della domanda di iscrizione all'esame, ovvero, al più tardi, all'atto della presentazione della dichiarazione di disponibilità a sostenere l'esame.



Ministero delle infrastrutture e dei trasporti

CAPITANERIA DI PORTO – GUARDIA COSTIERA
VIAREGGIO

b.1.3) durante la prova pratica il candidato deve **dimostrare di saper condurre l'unità alle diverse andature**, effettuando con prontezza e capacità d'azione, le manovre necessarie, l'ormeggio e il disormeggio dell'unità, il recupero di uomo in mare, i preparativi per fronteggiare il cattivo tempo e l'impiego delle dotazioni di sicurezza, dei mezzi antincendio e di salvataggio, nonché l'impiego di apparecchiature tecniche. Durante la prova pratica può essere richiesto al candidato di eseguire nodi funzionali all'utilizzo delle attrezzature marinesche in dotazione all'unità, nonché di rispondere ad alcune domande che la Commissione ritenga opportuno porre ai fini della valutazione dell'esame in conformità al programma ministeriale.

b.2) VELA/MOTORE:

b.2.1) è sostenuta dinanzi alla Commissione composta dal **Presidente, dal Membro e da un Esperto Velista** designato dalla Federazione italiana vela o dalla Lega Navale italiana. Durante la prova pratica deve essere presente a bordo, accanto al candidato, un **sogetto responsabile abilitato al comando** dell'unità da diporto utilizzata per lo svolgimento dell'esame;

b.2.2) l'**unità da diporto a vela con motore ausiliario**, da utilizzare per la prova, deve essere **riconosciuta idonea** ed essere iscritta nei registri ed appartenente alla categoria per la quale si richiede l'abilitazione ai sensi dell'art. 15, comma 4 del DPR 431/97 richiamato in premessa, deve essere **coperta dall'assicurazione** per gli eventuali danni causati alle persone imbarcate ed a terzi, in regola con le vigenti disposizioni in materia di sicurezza e con quelle in materia di uso commerciale delle unità da diporto. Allo scopo di verificare i suddetti requisiti, il candidato che vorrà utilizzare un'unità ad uso privato, dovrà presentare all'ufficio patenti nautiche la suddetta documentazione contestualmente alla presentazione della domanda di iscrizione all'esame, ovvero, al più tardi, all'atto della presentazione della dichiarazione di disponibilità a sostenere l'esame.

b.2.3) oltre a quanto previsto al punto b.1.3) del precedente paragrafo b.1) di questo articolo, il candidato deve dimostrare di **conoscere la teoria della vela**, nonché le attrezzature e le manovre delle imbarcazioni a vela. Durante la prova pratica può essere richiesto al candidato di eseguire nodi marini tra cui la gassa d'amante, il nodo piano, il nodo semplice, il nodo di scotta o bandiera ed il matafione semplice nonché di rispondere ad alcune domande che l'Esaminatore o l'Esperto Velista ritengano opportuno porre ai fini della valutazione dell'esame, in conformità al programma ministeriale

- 2** Il candidato è giudicato "idoneo" se ha superato entrambe le prove teorica e pratica.
- 3** Il candidato in possesso dell'abilitazione per il comando e la condotta di imbarcazioni da diporto oltre le 12 miglia dalla costa limitata alle sole unità a motore, deve superare la sola prova di vela per conseguire l'integrazione dell'abilitazione a vela e motore senza alcun limite dalla costa.
- 4** Il candidato in possesso dell'abilitazione per il comando e la condotta di imbarcazioni da diporto entro le 12 miglia dalla costa, che vuole conseguire l'abilitazione al comando e alla condotta di imbarcazioni da diporto oltre le 12 miglia dalla costa, deve superare la prova integrativa teorica di cui al precedente comma 1, lett. a), alinea a.1) e a.2.1).



Ministero delle infrastrutture e dei trasporti
CAPITANERIA DI PORTO – GUARDIA COSTIERA
VIAREGGIO

Art. 4 – Patenti di categoria “B” per il comando di navi da diporto.

1. Fermi restando gli specifici requisiti previsti dal D.M. 146/2008 in premessa per l'ammissione all'esame, le prove d'esame per il conseguimento delle abilitazioni al comando delle navi da diporto sono svolte, in base al previsto programma, secondo le seguenti modalità:
 - a) Una **“PROVA TEORICA”** sostenuta dinanzi alla Commissione composta da un Presidente, un Membro e un Segretario, è svolta con ricorso a strumenti nautici, didattici e questionari d'esame per accertare il grado di conoscenza delle materie tecniche, scientifiche e marinesche del candidato, per un'uniforme formulazione del giudizio (ai sensi dell'art. 15, comma 2 del D.P.R. 431/97) ed è articolata in due fasi:
 - a.1) nella **prima fase** al candidato saranno somministrati **4 (quattro)** esercizi di cui **tre** di carteggio e **uno** di calcolo in materia di navigazione astronomica. Per lo svolgimento della prova è concesso un tempo di **3 (tre) ore**. **La prova è superata se sono correttamente eseguiti e risolti tutti gli esercizi proposti;** in tal caso il candidato accede alla prova successiva, in caso contrario il suo esame è da considerarsi concluso.
 - a.2) la **seconda fase** consiste in un colloquio orale da svolgersi in un arco di tempo massimo di **30 (trenta) minuti**. La prova teorica è superata se il candidato dimostra di possedere una matura ed adeguata conoscenza degli argomenti previsti nel programma ministeriale.
 - b) Il candidato che supera la prova teorica è ammesso alla **“PROVA PRATICA”** la quale è effettuata in mare, ed è articolata come segue:
 - b.1) è sostenuta dinanzi alla Commissione d'esame;
 - b.2) l'unità utilizzata, **nave da diporto** ovvero, in caso di irreperibilità, un'unità avente lunghezza f.t. non inferiore a **20 (venti) metri**, ai sensi dell'art. 15, comma 4 del DPR 431/97 richiamato in premessa, deve **essere coperta dall'assicurazione** per gli eventuali danni causati alle persone imbarcate ed a terzi, in regola con le vigenti disposizioni in materia di sicurezza e con quelle in materia di uso commerciale delle unità da diporto. Allo scopo di verificare i suddetti requisiti, il candidato che vorrà utilizzare una unità ad uso privato, dovrà presentare all'ufficio patenti nautiche la suddetta documentazione, prima di essere convocato per l'esame pratico.
 - b.3) durante la prova pratica deve essere presente a bordo, accanto al candidato, **un soggetto responsabile abilitato al comando** dell'unità da diporto utilizzata per lo svolgimento dell'esame;
 - b.4) durante la prova pratica il candidato deve dimostrare di **saper condurre l'unità alle diverse andature**, effettuando con prontezza e capacità d'azione, le manovre necessarie, l'ormeggio e il disormeggio dell'unità, il recupero di uomo in mare, i preparativi per fronteggiare il cattivo tempo e l'impiego delle dotazioni di sicurezza, dei mezzi antincendio e di salvataggio, nonché l'impiego di apparecchiature tecniche. Durante la prova pratica può essere richiesto al candidato di eseguire nodi marini tra cui la gassa d'amante, il nodo piano, il nodo semplice, il nodo di scotta o bandiera ed il matafione semplice nonché di



Ministero delle infrastrutture e dei trasporti
CAPITANERIA DI PORTO – GUARDIA COSTIERA
VIAREGGIO

rispondere ad alcune domande che la Commissione ritenga opportuno porre ai fini della valutazione dell'esame in conformità al programma ministeriale.

2. Il candidato è giudicato "Idoneo" se ha superato entrambe le prove teorica e pratica.

Art. 5 – Disposizioni finali e transitorie.

1. L'Ufficio Patenti Nautiche della Capitaneria di porto di Viareggio, sulla base delle domande pervenute e delle dichiarazioni di disponibilità a sostenere l'esame acquisite, elabora **mese per mese** il calendario d'esame, provvedendo a pubblicarlo sul sito ufficiale della Capitaneria di porto di Viareggio, alla pagina esami, entro il giorno 10 del mese precedente. Per ogni seduta d'esame, il Calendario contiene l'elenco dei candidati ammessi e la relativa tipologia d'esame cui verranno sottoposti ciascuno di essi.
2. Per lo svolgimento dell'esercizio sugli elementi essenziali di navigazione stimata e costiera e sul sistema di coordinate secondo la proiezione di Mercatore ovvero per lo svolgimento dell'esercizio di carteggio e di calcolo sulla navigazione costiera nonché astronomica, il **candidato deve presentarsi con il materiale occorrente per sostenere la prova** (squadrette nautiche, compasso, matita, gomma nonché tavole nautiche conformi all'omologa pubblicazione II3070 edita dall'Istituto Idrografico della Marina Militare).
3. Ai sensi dell'art. 16, comma 2, e dell'Allegato E, para 7, del DPR 431/1997 nonché della circolare n. 261299 in data 04.03.1998 in premessa, relativamente agli esercizi di carteggio nautico, previsti dal programma di esame per patente senza alcun limite dalla costa, i quesiti assegnati ed il compito svolto **sono acquisiti al fascicolo** del candidato. Per quanto attiene la **carta nautica, fornita dalla Commissione**, è sufficiente indicare nel compito assegnato il numero che l'Istituto Idrografico della Marina Militare ha attribuito alla carta nautica impiegata per lo svolgimento di detti esercizi.
4. Durante lo svolgimento della prova teorica **è consentito rivolgersi esclusivamente alla commissione esaminatrice. Non è permesso l'uso del telefono cellulare** (se rimane acceso, deve essere attivata la modalità "aereo"), smartphone, smartwatch, tablet, phablet ovvero di altre apparecchiature elettroniche **né la consultazione di libri, testi, manuali** o pubblicazioni diverse dalle tavole nautiche ovvero da quelle consentite dalla commissione d'esame; **è ammesso l'uso della classica calcolatrice purché NON installata** sui citati dispositivi. Per tutta la durata della prova i dispositivi non consentiti devono essere opportunamente conservati (es. riposti in una borsa) oppure sono consegnati al tavolo della Commissione. L'inosservanza di quanto precede comporta l'esclusione dall'esame. **L'inosservanza di quanto precede comporta l'annullamento del compito e quindi l'esclusione dall'esame.**
5. Per lo svolgimento della prova a quiz il candidato utilizza una **penna a sfera** con inchiostro blu/nero **indelebile**. Prima di iniziare lo svolgimento del questionario Base ovvero Integrazione, **la Commissione sottopone ai candidati un estratto del presente provvedimento in cui sono richiamate le regole di comportamento** cui gli stessi sono tenuti durante lo svolgimento della prova stessa nonché le modalità procedurali di dettaglio che sono osservate dalla Commissione per la correzione degli elaborati e che ciascun candidato sottoscrive in calce per accettazione. Con l'accettazione si considera che il candidato abbia piena conoscenza del presente provvedimento. La non accettazione nei



Ministero delle infrastrutture e dei trasporti
CAPITANERIA DI PORTO – GUARDIA COSTIERA
VIAREGGIO

termini anzidetti costituisce motivo di esclusione dell'esame. La Commissione esegue le operazioni di correzione, utilizzando **una penna a sfera con inchiostro rosso indelebile**.

6. Le prove teoriche e pratiche sono terminate nel giorno stabilito dal calendario di esame. **In caso di sospensione della prova pratica**, decisa dalla Commissione, **per avverse condizioni meteo-marine** ovvero per inidoneità o irreperibilità dell'unità messa a disposizione dei candidati nonché il rinvio dell'esame per motivi di forza maggiore, **l'ufficio patenti nautiche provvederà a comunicare** tempestivamente ai candidati interessati la nuova data d'esame.
7. Un **software in dotazione** seleziona dal database i singoli quesiti generando in formato "pdf" i questionari da somministrare ai candidati per il conseguimento della patente nautica al comando e condotta di natanti ed imbarcazioni da diporto entro e oltre le 12 miglia dalla costa, nonché i relativi correttori per il controllo dei test da parte della Commissione. Ciascun questionario è **originato secondo un criterio di casualità che garantisce la differenziazione delle singole schede di esame**. Detto criterio consente anche di verificare la preparazione del candidato, sottoponendo in maniera ponderata tutti gli argomenti previsti dal programma ministeriale d'esame, per la patente nautica richiesta, in base alla ripartizione di massima sotto riportata:

ARGOMENTO D'ESAME (descrizione sintetica)	RIPARTIZIONE DEI QUESITI IN BASE AGLI ARGOMENTI D'ESAME	
	ESAME PER PATENTE ENTRO 12 MIGLIA DALLA COSTA (QUESTIONARIO BASE)	ESAME PER PATENTE OLTRE 12 MIGLIA DALLA COSTA (QUESTIONARIO INTEGRAZIONE)
TEORIA DELLA NAVE	2	2
MOTORI ENDOTERMICI	2	//
SICUREZZA DELLA NAVIGAZIONE	4	1
COLREG 72 E SEGNALAMENTO MARITTIMO	5	//
METEOROLOGIA	2	5
NAVIGAZIONE	4	4
NORMATIVA DIPORTISTICA	1	1
TOTALE QUESITI	20	13
TEMPO CONCESSO	30 minuti	20 minuti
ERRORI TOLLERATI	3	2

8. Se la Commissione dovesse accertare che nella scheda d'esame vi sia un quesito contenente **inesattezze o errori**, sottopone al candidato una domanda orale, vertente sull'argomento oggetto del quesito suddetto, il cui esito positivo equivale al quesito medesimo con risposta esatta. La Commissione fa esplicita menzione del quesito errato o inesatto in calce alla scheda d'esame e vi annota altresì la domanda sostitutiva ed il relativo esito. La Commissione comunica tale circostanza all'ufficio patenti nautiche per l'aggiornamento del data base.



Ministero delle infrastrutture e dei trasporti
CAPITANERIA DI PORTO – GUARDIA COSTIERA
VIAREGGIO

9. Al membro esterno ed all'esperto velista facenti parte delle commissioni d'esame di cui al presente O.d.G. è attribuito un gettone di presenza nella misura prevista dal decreto del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti del 2 maggio 2019, citato in premessa.
10. Il data base dei quesiti che fanno parte delle prove teoriche è soggetto a revisione periodica, a cura della Sezione patenti nautiche, approvata con determina dal Capo del Circondario Marittimo. La versione revisionata del data base è adottata nelle sessioni d'esame decorsi almeno trenta giorni dall'approvazione.
11. Per dare opportunità ai candidati ed alle scuole nautiche di adeguarsi alle nuove disposizioni, il presente provvedimento si applica a decorrere dagli esami previsti dalle sedute d'esame relative alle domande di ammissione agli esami per patente nautica presentate **a decorrere dal 60 giorno successivo alla sua pubblicazione** sul sito web ufficiale di questa Capitaneria di porto. La divulgazione è assicurata mediante pubblicazione nella sezione dedicata del sito web di questa Capitaneria di Porto.

Viareggio, lì 20 settembre 2019

IL COMANDANTE
C.F. (CP) Giovanni CALVELLI